MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900499069
Data Deposito	20/02/1996
Data Pubblicazione	20/08/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	H		

Titolo

DISPOSITIVO PORTAROCCHE PER CESTONI DI RACCOLTA E DI MOVIMENTAZIONE DI ROCCHE DI FILATO DA MACCHINE ROCCATRICI.

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal titolo:

"DISPOSITIVO PORTAROCCHE PER CESTONI DI RACCOLTA E DI MOVIMENTAZIONE DI ROCCHE DI FILATO DA MACCHINE ROCCATRICI"

del Signor dott. *ALLAIRA Giovanni*, di nazionalità italiana, domiciliato a Castellamonte (Torino), in via Massimo d'Azeglio n. 172.

Inventori designati: *Giovanni Allaira e Francesco Allaira.*

Depositata il: 20 FEB. 1996 al No.: TO 96U000027

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente trovato concerne un dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici.

In modo convenzionale, il filato uscito dalla macchina di filatura viene ricoverato in cestoni di vario tipo alla rinfusa in matasse (ossia, come agglomerato informe) e viene tenuto sempre alla rinfusa in aree di stagionatura.

Da queste aree, il filato in matassa viene prelevato a mano e, mediante macchine roccatrici, viene trasferito dalla matassa su sopporti od anime tubolari tronco-conici di cartone, formando delle cosiddette rocche (di forma anch'esse tronco-conica), destinate all'uso in telai di tessitura.

Le rocche, sempre a mano, vengono trasferite dalle macchine roccatrici ad appositi carrelli, muniti di supporti metallici, uno per ogni rocca.

Questi carrelli, sempre a mano, vengono trasferiti in camere

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

di stagionatura per controllare l'umidità delle rocche di filato.

Da queste camere i carrelli, sempre a mano, vengono poi portati in un'area di confezionamento, dove le rocche di filato vengono confezionate e poi ulteriormente movimentate.

L'uso di siffatti carrelli, che presentano una capacità di carico relativamente modesta, non consente una razionale movimentazione delle rocche di filato durante il processo sopra descritto.

Inoltre, tali carrelli comportano delle notevoli diseconomie, in ragione del loro costo e della modesta capacità di carico, nonché della disagevole e non razionale possibilità di movimentazione.

Il presente trovato, partendo dalla nozione dei sopra esposti inconvenienti, si propone di porvi rimedio.

In particolare, il presente trovato intende provvedere un dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici, strutturalmente semplice ed economico e che consenta di utilizzare, razionalmente e vantaggiosamente, per la raccolta e la movimentazione delle rocche di filato a partire dalle macchine roccatrici, dei convenzionali cesti o cestoni grigliati, già di largo impiego nell'industria manifatturiera e dimensionalmente unificati.

Un altro scopo è quello di provvedere un dispositivo porta-

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

rocche come specificato, che permetta di sfruttare appieno il volume e la capacità di carico di tali cesti o cestoni grigliati convenzionali per la razionale movimentazione delle rocche di filato.

Un ulteriore scopo è quello di provvedere un dispositivo portarocche come indicato, che consenta di svolgere, efficacemente e con l'ausilio di razionali mezzi di trasporto e movimentazione, le fasi di raccolta e trasferimento delle rocche di filato dall'area di roccatura sino ad una linea di confezionamento automatico delle rocche stesse in unità modulari, secondo un procedimento oggetto di altra domanda di brevetto di pari data dello stesso richiedente.

In vista di tali scopi, il presente trovato provvede un dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici, la cui caratteristica essenziale forma oggetto della rivendicazione principale, che si intende qui integralmente riportata. Ulteriori caratteristiche vantaggiose sono esposte nelle rivendicazioni dipendenti.

Il presente trovato viene dettagliatamente descritto in quanto segue, con riferimento ai disegni allegati, forniti a solo titolo di esempio non limitativo, in cui:

- la fig. 1 è una vista prospettica del dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici, secondo il presente trova-

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

to, sopportante alcune rocche di filato;

- la fig. 2 è una vista in sezione secondo la linea II-II di fig.1;

- la fig. 3 è una vista prospettica di un convenzionale cestone grigliato, con cui viene utilizzato il dispositivo secondo il presente trovato;

- la fig. 4 è una vista in sezione verticale del cestone di fig. 3 riempito a saturazione del suo volume interno con rocche di filato supportate, in quattro stati sovrapposti, mediante altrettanti dispositivi portarocche secondo il presente trovato;

- la fig. 5 è una vista prospettica del cestone di fig. 4, riempito con rocche come sopra detto e con due pareti laterali contigue rimosse, per maggiore chiarezza illustrativa;

- la fig. 6 è una vista in pianta dall'alto in direzione della freccia VI di fig. 4, in cui talune rocche sono omesse ed altre sono rappresentate con linee tratteggiate per chiarezza illustrativa;

- la fig. 7 è una vista in sezione ed a scala maggiore secondo la linea VII-VII di fig. 6;

- la fig. 8 è una vista schematica ed in pianta di un'area di roccatura, in cui sono impiegati cestoni grigliati di raccolta secondo la fig. 3, provvisti di una pluralità di dispositivi portarocche secondo il presente trovato.

Con riferimento ai disegni, con 10 (fig. 1) è indicato il

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici, secondo il presente trovato.

Detto dispositivo 10 consiste, essenzialmente, di un corpo di supporto piatto 11, sostanzialmente rettangolare, a modo di ripiano mobile, ad esempio in materia plastica, avente dimensioni perimetrali non superiori a quelle del fondo all'interno di un convenzionale cestone grigliato C (fig. 3) a base rettangolare, in modo da potervi essere comodamente sovrapposto, ad esempio mediante inserimento dall'alto.

Detto supporto a ripiano 11 presenta un bordo perimetrale continuo risvoltato 11.1, che funge da sostegno, ed in aggetto rispetto alla sua faccia superiore quindici risalti tronco-conici 12, integrali, i cui assi sono rispettivamente ordinati in tre file longitudinali ed in cinque righe trasversali.

Detti risalti 12 costituiscono organi di sostegno, a guisa di mandrini fissi, di altrettante rocche di filato F, investite coassialmente sugli stessi mediante i rispettivi sopporti od anime tubolari tronco-conici in cartone.

Mediante tale disposizione, ciascun dispositivo portarocche 10 sopporta stabilmente quindici rocche di filato F sovrapposte ed impegnate in detti suoi risalti a mandrino 12.

In un cestone grigliato C sono comodamente impilati quattro dispositivi portarocche 10, sopportanti quindici rocche

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

ciascuno, ossia in totale sessanta rocche di filato F.

Precisamente, il dispositivo portarocche 10 inferiore appoggia, tramite il suo bordo perimetrale di sostegno 11.1, sul fondo del cestone grigliato C, mentre i dispositivi portarocche superiori appoggiamo rispettivamente, tramite i loro bordi perimetrali di sostegno 11.1, sulle rocche di filato F sottostanti.

Mediante la suddetta disposizione, viene saturato il volume interno del cestone grigliato C, utilizzandone tutta la capacità interna.

Inoltre, cestoni C così riempiti sono razionalmente sovrapposti tra loro in pile, ad esempio, di quattro unità, permettendo di accumulare razionalmente in piccole aree grandi quantità di rocche di filato F.

D'altra parte, ciascun dispositivo portarocche 10 forma elemento di separazione tra strati diversi di rocche di filato e può costituire, ad esempio mediante appropriati codici identificativi applicati sullo stesso o mediante appropriate colorazioni, elemento distintivo di differenti partite di rocche di filato, contenute in uno stesso cestone grigliato C.

In fig. 8 è schematizzata un'area di roccatura R, in cui tra due file parallele di macchine roccatrici MR è provvista una pista P ad anello chiuso di trasportatori, ad esempio a rulli, formante una via di corsa anulare per dei cestoni

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

grigliati C di contenimento di rocche di filato F, prodotte in dette macchine roccatrici MR.

I cestoni C vuoti percorrono un ramo della pista P parallelo ad una fila di macchine roccatrici MR, mentre un operatore dispone ordinatamente le rocche finite all'interno degli stessi.

Per compiere tale operazione, l'operatore si avvale di dispositivi portarocche 10, che pervengono ad esempio in numero di quattro all'interno di ciascun cestone C vuoto.

Pertanto, in ciascun cestone grigliato C le rocche di filato sono comodamente e razionalmente ordinate in strati sovrapposti mediante quattro dispositivi portarocche 10, come esplicato in quanto precede.

I cestoni C pieni di rocche pervengono ad un ramo ortogonale della pista P, dal quale essi vengono prelevati, ad esempio mediante un mezzo a carrello trasportatore, per essere trasferiti in altra area dell'impianto ed ulteriormente movimentati.

Naturalmente, gli effetti del presente modello si estendono ai modelli che conseguono pari utilità, utilizzando lo stesso concetto innovativo.

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici, caratterizzato da ciò, che consiste in un corpo di supporto sostanzialmente piatto (11) a modo di ripiano mobile, avente dimensioni perimetrali non superiori a quelle del fondo all'interno di un convenzionale cestone grigliato (C), in modo da potervi essere comodamente sovrapposto, ad esempio mediante inserimento dall'alto, e da ciò che detto supporto a ripiano (11) presenta, in aggetto rispetto alla sua faccia superiore, una pluralità di risalti tronco-conici (12), i cui assi sono, ad esempio, rispettivamente ordinati in file longitudinali ed in righe trasversali ed i quali costituiscono organi di sostegno, a guisa di mandrini fissi, di altrettante rocche di filato (F), investite coassialmente sugli stessi mediante i rispettivi supporti od anime tubolari tronco-conici, di modo che detto dispositivo portarocche (10) supporta stabilmente una pluralità di rocche di filato (F) sovrapposte ed impegnate in detti suoi risalti a mandrino (12), mentre in un cestone grigliato (C) sono comodamente impilati più dispositivi portarocche (10) con rocche (F) sovrapposte.

2. Dispositivo portarocche secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò, che presenta un bordo perimetrale continuo risvoltato (11.1) che funge da sostegno, di modo

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

che, in una pila all'interno di un cestone grigliato (C), il dispositivo portarocche (10) inferiore appoggia, tramite detto suo bordo perimetrale di sostegno (11.1), sul fondo del cestone stesso, mentre i dispositivi portarocche (10) superiori appoggiamo rispettivamente, tramite i loro bordi perimetrali di sostegno (11.1), sulle rocche di filato (F) sottostanti, sino a saturazione del volume interno del cestone grigliato (C) stesso, utilizzandone tutta la capacità interna, di guisa che più cestoni (C), così riempiti, sono razionalmente sovrapposti tra loro in pile, permettendo di accumulare razionalmente in piccole aree grandi quantità di rocche di filato (F).

3. Dispositivo portarocche secondo la rivendicazione 1, caratterizzato da ciò, che costituisce elemento di separazione tra strati adiacenti di rocche di filato (F) in un cestone grigliato (C), di modo che funge, ad esempio mediante appropriati codici identificativi applicati sullo stesso o mediante appropriate colorazioni, da elemento distintivo di differenti partite di rocche di filato, contenute in uno stesso cestone grigliato (C).

4. Dispositivo portarocche per cestoni di raccolta e di movimentazione di rocche di filato da macchine roccatrici, secondo le rivendicazione precedenti e sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Torino, 20 FEB. 1996

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

TO 2008A000627

Fig. 1

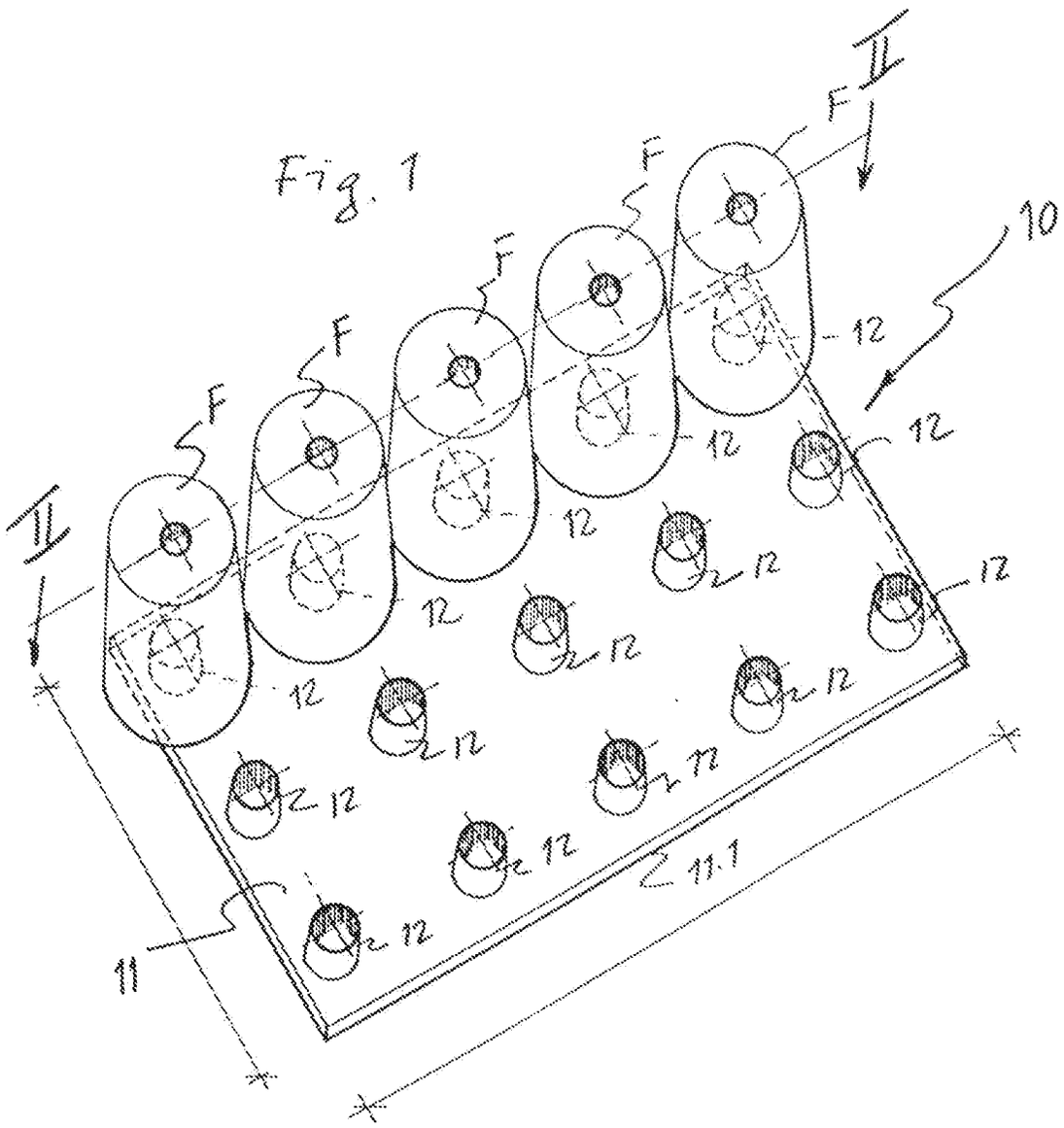
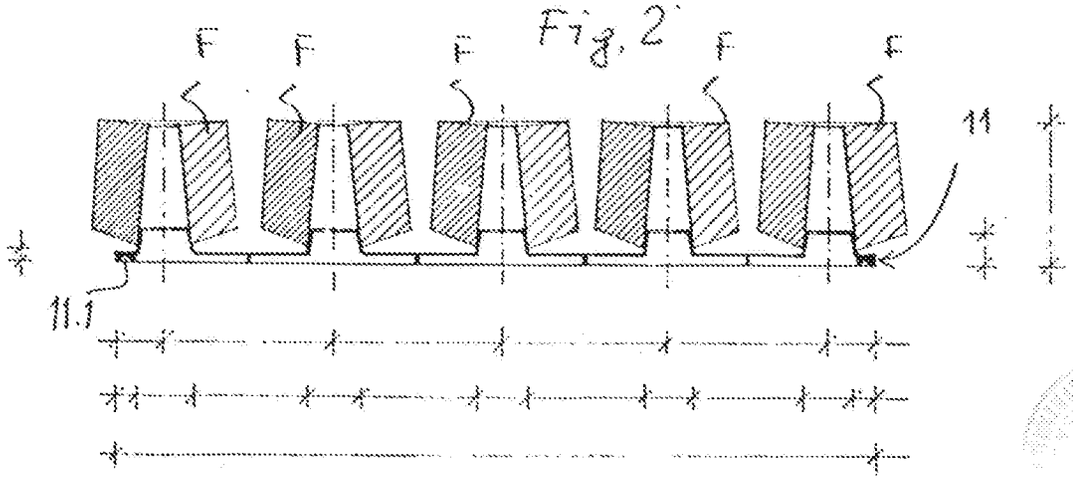


Fig. 2



ALLAIRA Giovanni

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

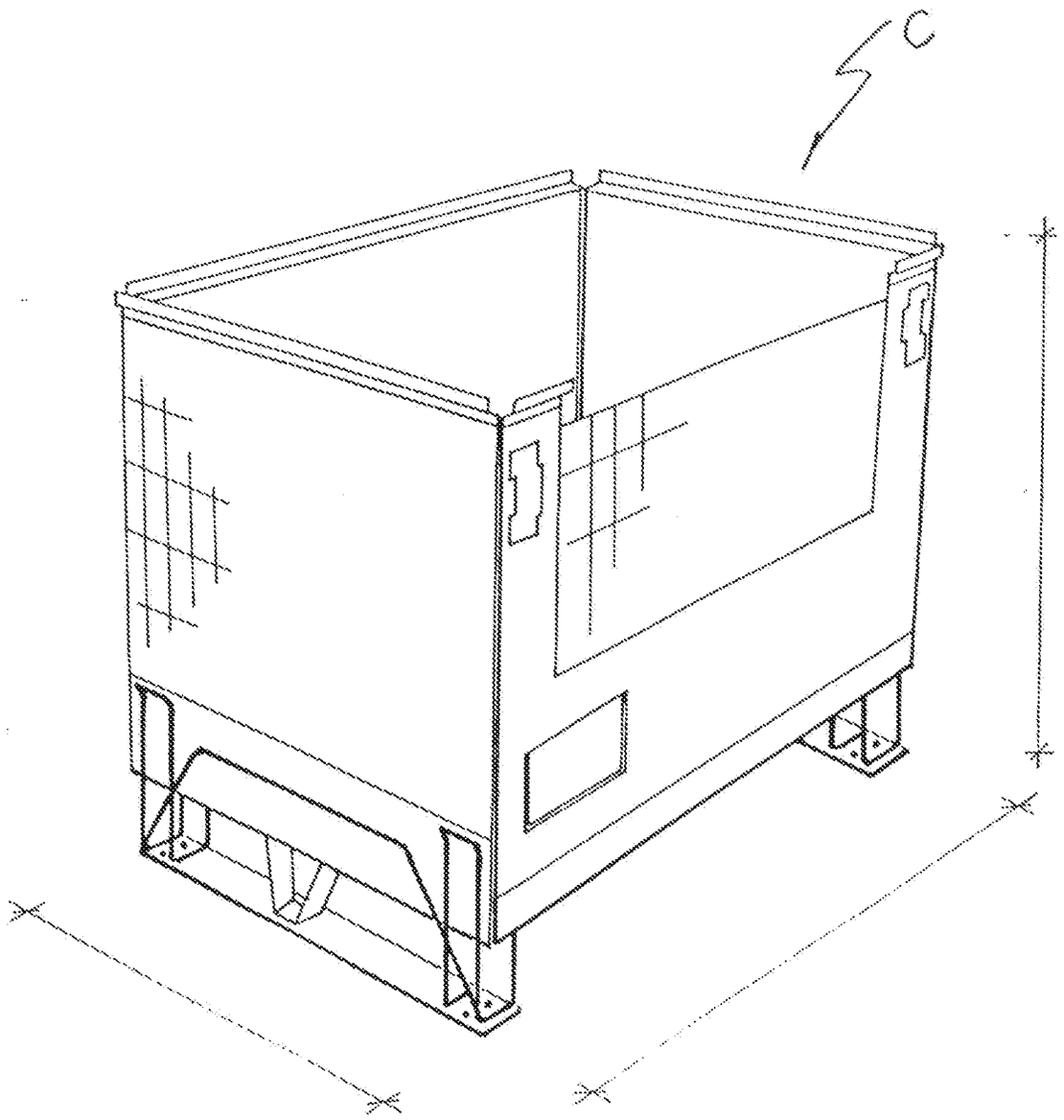


Fig. 3

ALLAIRA Giovanni

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

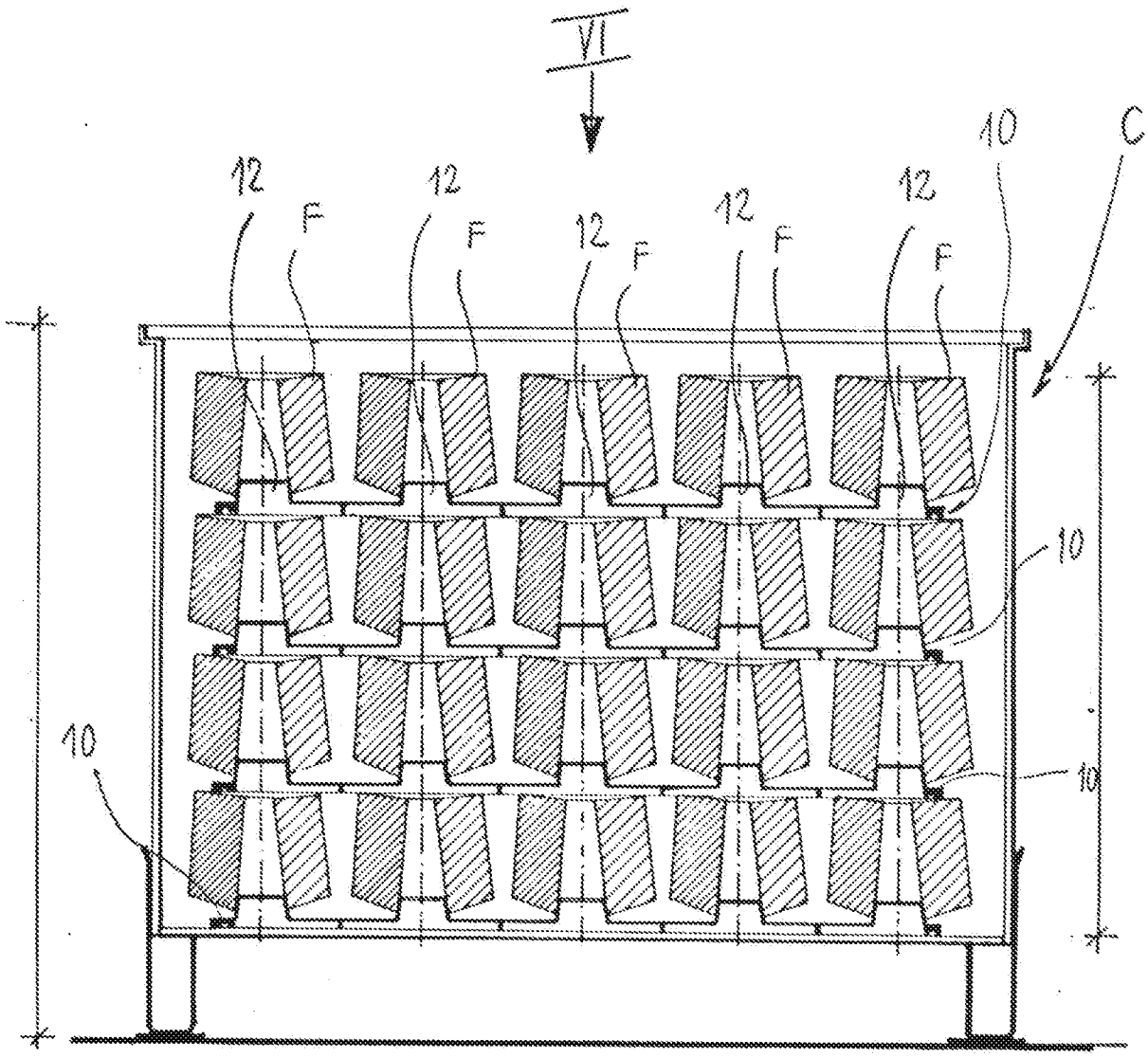


Fig 4

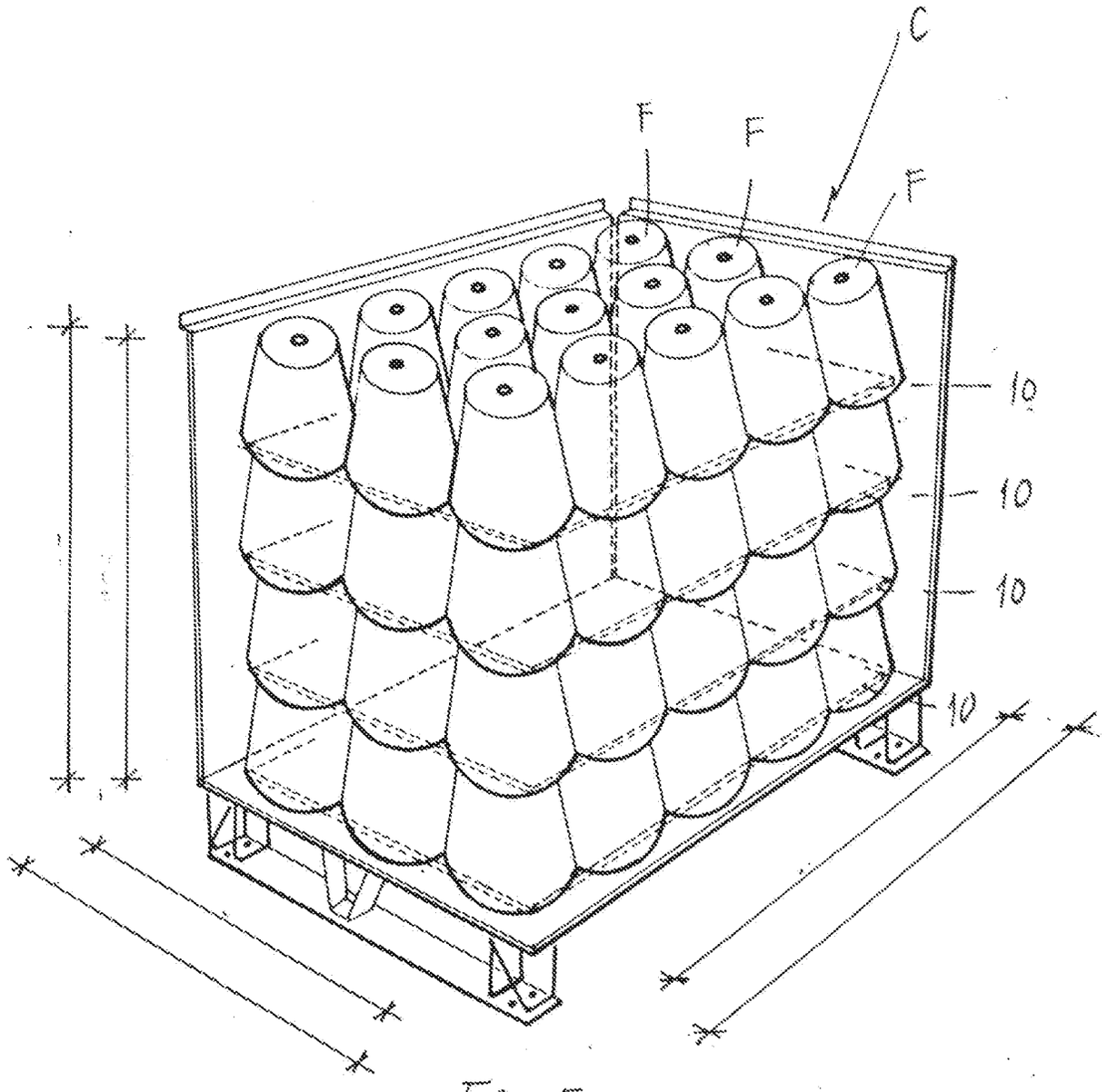


Fig. 5

ALLAIRA Giovanni

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

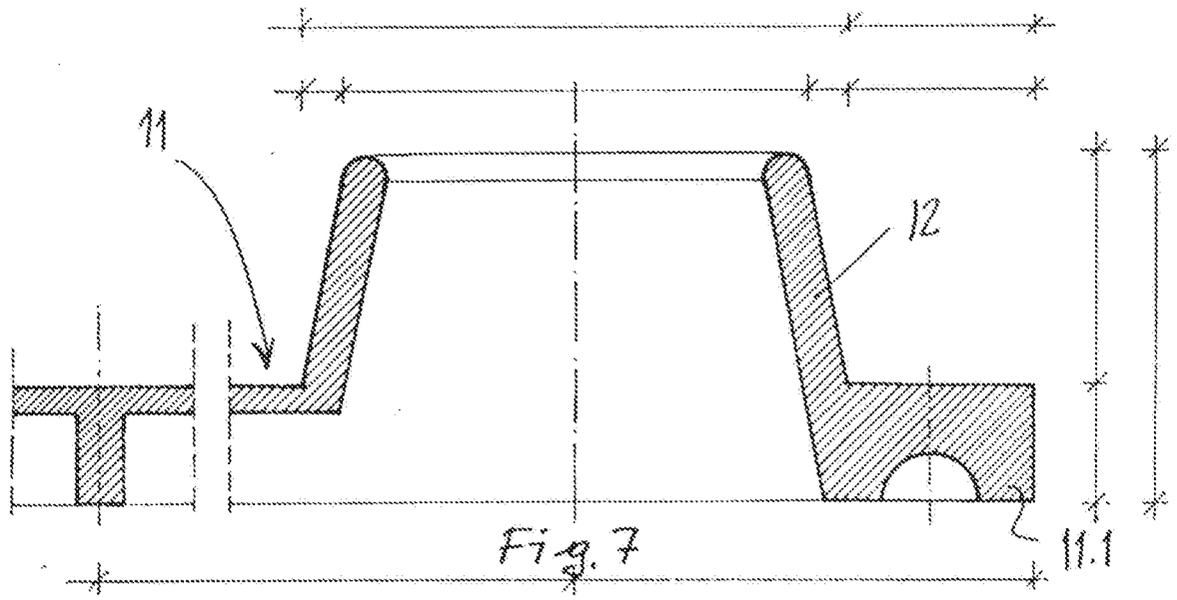


Fig. 7

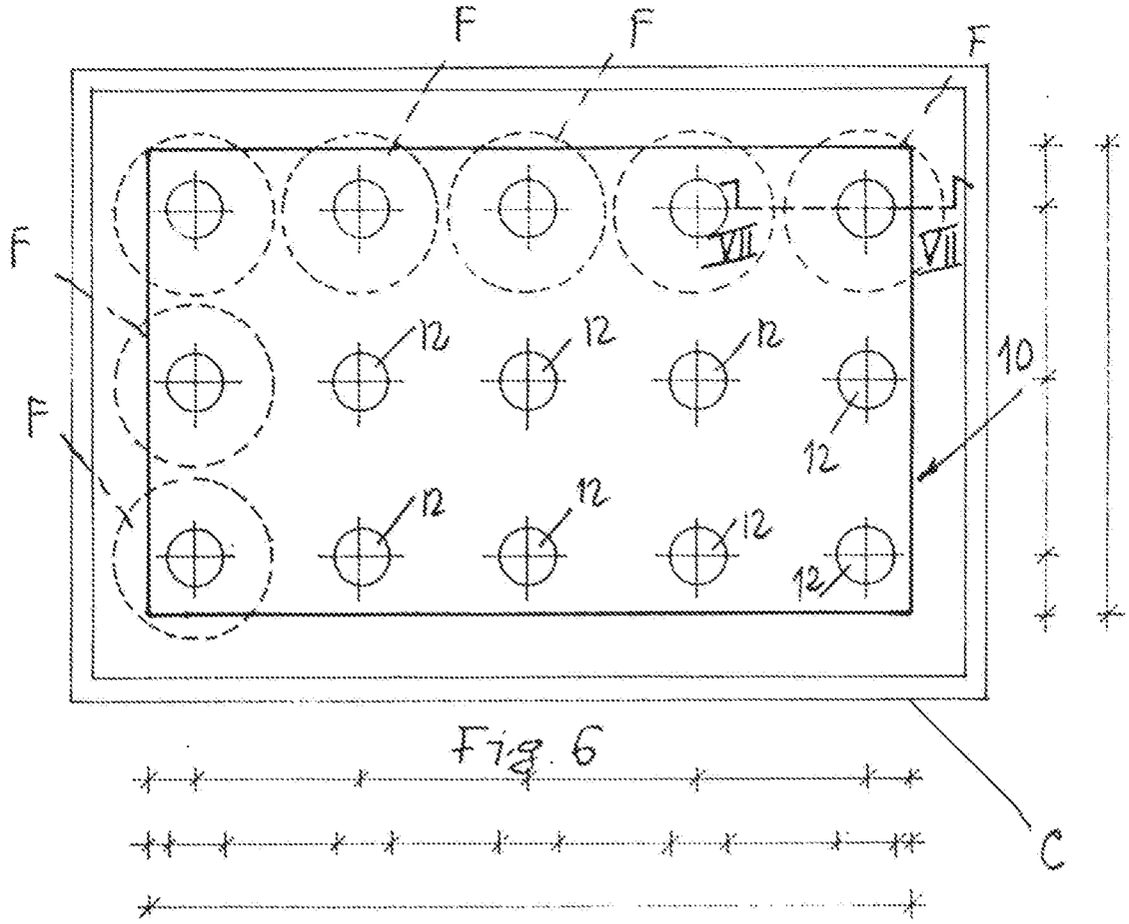
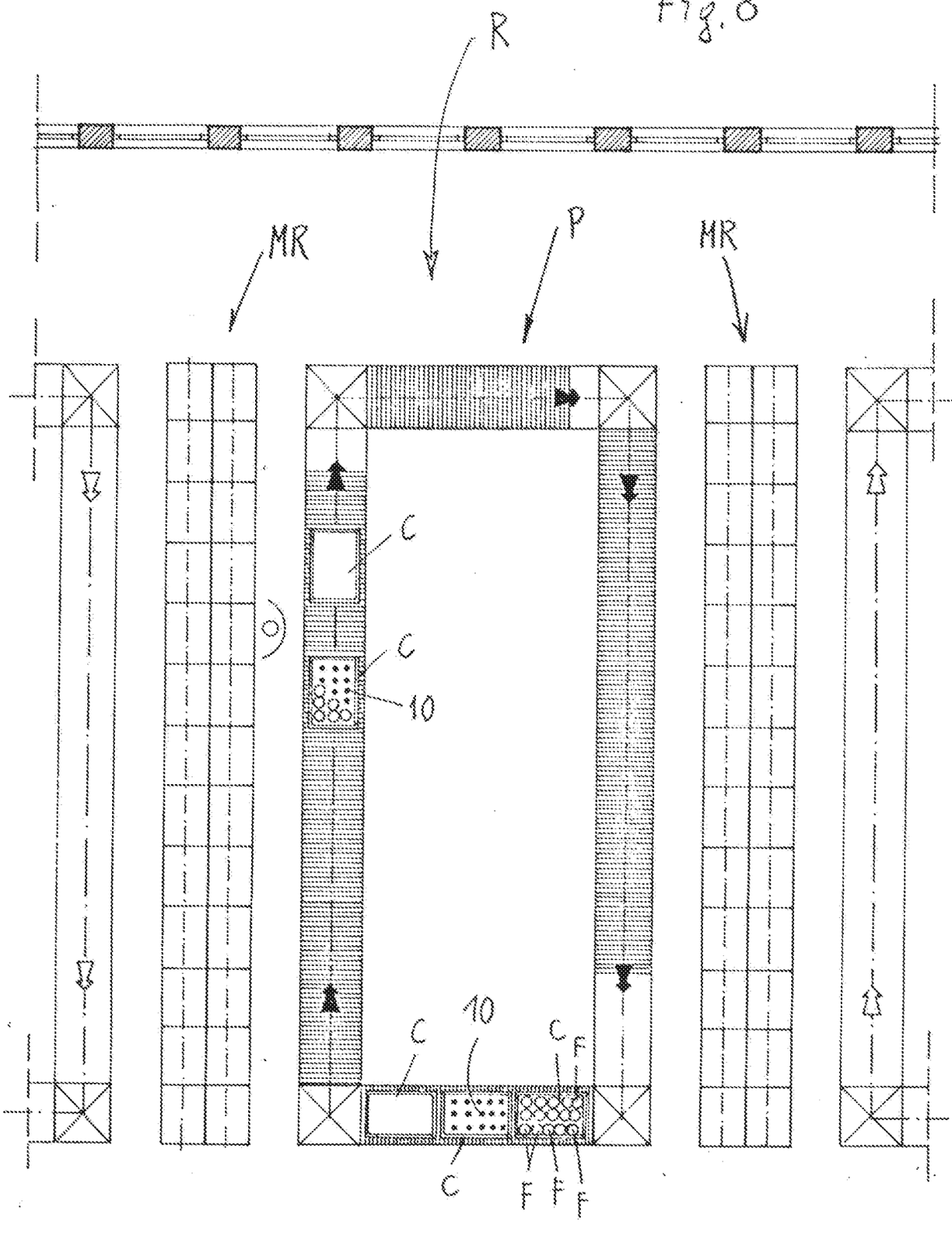


Fig. 6

ALLAIRA Giovanni

APRA BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ

Fig. 8



ALLAIRA Giovanni

APRÀ BREVETTI
Mandatario: MARIO APRÀ